



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR II

L'AUTORITA' DI GESTIONE DELLA RRN 2014-2022

VISTA la legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti*» e s.m.i., ed in particolare l'art.11;

VISTO il D.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*», e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge del 21 settembre 2019, n. 104 recante “*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2019, n. 179, concernente: “*Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132*”, come modificato e integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n. 53;

VISTO il decreto ministeriale del 4 dicembre 2020, n. 9361300 con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTO il D.lgs. n. 300 del 30 luglio 1999 recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO l'articolo 3 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204 (in G.U. 04 gennaio 2023, n. 3), recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” ai sensi del quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste”, in particolare il comma 3 che dispone che le denominazioni “Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste” e “Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste” sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni “Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali” e “Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali”;

VISTO il D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo settore), entrato in vigore il 3 agosto 2017 a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b) della Legge n.106 del 6 giugno 2016, in particolare l'art. 56, che consente alle Amministrazioni pubbliche di stipulare convenzioni con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, se più favorevoli rispetto al mercato;

MIPAAF - DISR 02 - Prot. Interno N.0049334 del 01/02/2023



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

DISR II

VISTO il D.P.C.M. del 4 gennaio 2021 registrato dalla Corte dei conti il 19 gennaio 2021 al n. 41, recante il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dello sviluppo rurale alla dott.ssa Simona Angelini;

VISTA la Direttiva del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 20 gennaio 2023, n. 29419, in corso di registrazione presso il competente Organo di controllo, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2023;

VISTA la Direttiva del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del 27 gennaio 2023 n. 42502, con la quale, per l'attuazione degli obiettivi strategici definiti dal Ministro nella direttiva generale, rientranti nella competenza del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, sono stati attribuiti ai titolari delle direzioni generali gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie, in corso di registrazione;

;

VISTA la Direttiva Direttoriale n. 151082 del 1° aprile 2022 con la quale sono stati attribuiti gli obiettivi e le risorse finanziarie per l'attività amministrativa per l'anno 2022, registrata dall'UCB-Masaf in data 4 aprile 2022 al n. 264;

VISTA la nota AGRET 06 del 9 gennaio 2023, protocollo n. 5863, recante “Avvio della gestione finanziaria – Art. 21, comma 17, della legge 196/2009 e ss.mm.ii.”; ;

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;

VISTO l'art. 14 del Reg. (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), ed in particolare l'allegato IV dello stesso Regolamento, Insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all'articolo 14, paragrafo 2, indicatore C35, Indice dell'avifauna in habitat agricolo (FBI);

VISTA la Decisione del 26 maggio 2015 n. C(2015)3487, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma denominato “Rete Rurale Nazionale 2014-2020”, che individua il Masaf - Direzione generale dello sviluppo rurale - quale beneficiario finale dell'intervento, nonché quale Autorità di gestione, e l'Agea come Organismo pagatore;

CONSIDERATO che la Rete Rurale Nazionale costituisce un programma di supporto all'attuazione delle politiche di sviluppo rurale, realizzato ai sensi dell'art. 54 del Reg.(CE) 1305/2013 e s.m.i., ed ha come obiettivi quelli di: migliorare la qualità dell'attuazione dei programmi di sviluppo rurale; stimolare la partecipazione dei portatori di interesse all'attuazione dello sviluppo rurale; informare il pubblico e i potenziali beneficiari sulla politica di sviluppo rurale e su eventuali possibilità di finanziamento; promuovere l'innovazione nel settore agricolo, nella produzione alimentare, nella silvicoltura e nelle zone rurali;

VISTO il documento “Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e interventi analoghi”, redatto sulla base di quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (CE) n. 1305/2013 e ss.mm.ii., oggetto di intesa sancita in Conferenza Stato – Regione e Province Autonome in data 11 febbraio 2016, come integrato nelle sedute del 9 maggio 2019 e del 5 novembre 2020;

MIPAAF - DISR 02 - Prot. Interno N.0049334 del 01/02/2023



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR II

VISTO il Reg. (UE) n.2020/2220 del Parlamento e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022, fissando il termine del 31.12.2025 per la realizzazione delle spese e la presentazione della rendicontazione;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C (2021) 6630 del 6 settembre 2021 che ha modificato la Decisione di esecuzione della Commissione C (2015) 3487 del 26 maggio 2015 con cui è stato, inoltre, fissato il finanziamento del FEASR per un contributo massimo di 67.671.767,00 euro e, conseguentemente, anche in virtù del Regolamento transitorio n.2220/2020, la data ultima per l'esecuzione delle spese afferenti alla Rete Rurale Nazionale 2014-2022 deve intendersi il 31 dicembre 2025;

VISTO il Reg. (UE) n. 2115/2021 che, all'art. 154, ha disposto che: (i) il regolamento n. 1305/2013 continua ad applicarsi all'attuazione dei programmi di sviluppo rurale fino al 31.12.2025; (ii) fino all'istituzione delle reti nazionali ed europee della PAC di cui all'articolo 126, la rete europea per lo sviluppo rurale, la rete del partenariato europeo per l'innovazione e le reti rurali nazionali di cui agli articoli 52, 53 e 54 del Reg. (UE) n. 1305/2013 possono svolgere, oltre alle attività di cui a tali articoli, le attività di cui agli articoli 126 e 127 del regolamento in parola;

VISTA la necessità di acquisire l'indicatore *Farmland Bird Index* per le annualità 2023 e 2024;

CONSIDERATO che l'indicatore è stato confermato anche nella programmazione PAC 2023-2027 dal Reg. (UE) n.2115/2021, all'allegato n. 1 della sezione indicatori di contesto (indicatore C36 – Indice dell'avifauna presente nelle zone agricole);

CONSIDERATO che il Farmland Bird Index (FBI) costituisce indicatore di contesto ambientale idoneo a fotografare lo stato di salute degli ambienti agricoli europei e nazionali, rappresentando un elemento imprescindibile, nell'ambito della politica agricola comunitaria, per garantire la tutela della biodiversità e dell'ambiente, nonché per attuare i relativi interventi di conservazione, monitoraggio ed educazione ed assolvendo, quindi, ad un chiaro interesse generale della collettività rientrante nell'ambito dell'art. 56 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117;

RITENUTO opportuno continuare ad utilizzare il programma della RRN 2014-2022 per acquisire gli elementi conoscitivi necessari per la quantificazione dell'indice e degli andamenti delle singole specie dell'avifauna, sia a livello nazionale che regionale, al fine di garantire uniformità e confrontabilità dei dati regionali quali indicatori di impatto della biodiversità nell'ambito dei PSR regionali;

DECRETA

di avviare una manifestazione di interesse rivolta agli enti del terzo settore per l'affidamento in convenzione, ex art. 56 del D.lgs. del 3 luglio 2017, n. 117, delle attività di coordinamento, rilevamento ed elaborazione dell'indice *Farmland Bird Index- censimento ornitologico 2023-2024*, su scala nazionale e regionale;

di approvare l'Avviso di manifestazione di interesse per l'Affidamento in convenzione ex art. 56 codice del terzo settore (d.lgs. del 3 luglio 2017, n. 117) delle attività di coordinamento, rilevamento ed elaborazione dell'indice *Farmland Bird Index- censimento ornitologico 2023-2024*;

MIPAAF - DISR 02 - Prot. Interno N.0049334 del 01/02/2023



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR II

di approvare il Capitolato per l’Affidamento in convenzione ex art. 56 codice del terzo settore (d.lgs. del 3 luglio 2017, n. 117) delle attività di coordinamento, rilevamento ed elaborazione dell’indice *Farmland Bird Index- censimento ornitologico 2023-2024*.

A tal fine, ai sensi dell’art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, il dirigente dott. Paolo Ammassari, attualmente in servizio presso questa Direzione Generale, Ufficio DISR 2, è nominato Responsabile Unico del Procedimento.

L’Autorità di Gestione della RRN

(Simona Angelini)

Firmato digitalmente ai sensi del CAD

MIPAAF - DISR 02 - Prot. Interno N.0049334 del 01/02/2023